



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 24/31 DEL 10.07.2024

---

**Oggetto:** Linee di indirizzo per i bandi relativi alle borse di studio e alle azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità. Anno accademico 2024/2025. Bilancio 2024. Fondi regionali Pos.fin. SC08.6644 del CdR 00.11.02.02, PNRR - Next Generation EU, Assegnazioni statali del FIS 2024, PR Sardegna FSE+ 2021-2027.

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che il "Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024" ha individuato l'esigenza di garantire pari opportunità di accesso e di completamento della formazione terziaria, sostenendo gli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e/o con disabilità attraverso l'attribuzione di borse di studio ed il finanziamento di un contributo per abbattere i costi di affitto degli studenti fuori sede (fitto casa).

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport informa che la Commissione Europea, con Decisione C(2022)6166 del 25.8.2022, ha approvato il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT05SFPR013) e la Giunta regionale, con la deliberazione n. 21/48 del 21.6.2023, ha individuato nella Priorità 2 "Istruzione, formazione e competenze" - Obiettivo specifico ESO4.6 f) "promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità", l'intervento pluriennale "Borse di studio e azioni di supporto per gli studenti meritevoli per favorire l'inserimento nei percorsi di istruzione terziaria di gruppi svantaggiati, inclusi interventi a sostegno di studenti con disabilità", con una dotazione iniziale pari ad euro 15.000.000, in cui sono stati individuati come soggetti attuatori e beneficiari gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario di Cagliari e di Sassari.

A tale fine, l'Assessora evidenzia che la deliberazione della Giunta regionale n. 2/1 del 18.1.2024, concernente "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2024-2026, legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19 (pubblicata sul BURAS n. 72 del 30 dicembre 2023)", prevede per l'anno 2024, sulla posizione finanziaria SC08.6644, un contributo regionale pari



ad euro 15.000.000 per l'erogazione di borse di studio e di altri strumenti e servizi a garanzia del pieno successo formativo di studenti esenti e/o privi di mezzi.

L'Assessora sottolinea che il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, avente ad oggetto (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6), all'articolo 8, comma 5, stabilisce che fino all'adozione del decreto di determinazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del D.P.C.M. 9 aprile 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica.

Il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, recante (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), informa l'Assessora, all'articolo 12 ha previsto che "In attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, (...) nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR (2021-2026), con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, in deroga alle disposizione del medesimo articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012" e che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con decreto n. 1320 del 17.12.2021, ha definito i livelli delle prestazioni (articolo 2), la erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni (articolo 3), la determinazione dei requisiti di eleggibilità relativi alla condizione economica (articolo 4), l'attribuzione della borsa e dei criteri per la determinazione del reddito (articolo 5).

Ai sensi della normativa vigente si rende necessario, pertanto, definire, per l'anno accademico 2024 /2025, i criteri generali per l'assegnazione dei benefici messi a concorso agli studenti, capaci e meritevoli e privi di mezzi, iscritti presso le Università, le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, la Pontificia Facoltà Teologica, gli Istituti Superiori di Scienze Religiose ed altri enti abilitati a rilasciare titoli universitari, aventi sede legale nella Regione Sardegna.

L'Assessora illustra che l'articolo 9 del D.P.C.M. 9 aprile 2001 definisce gli importi delle borse di studio stabiliti per gli studenti fuori sede, pendolari e in sede, nonché le detrazioni da applicare all'importo minimo delle borse nel caso in cui le regioni siano in grado di assicurare il servizio abitativo e di ristorazione gratuitamente e con un'adeguata fruibilità rispetto alla sede del corso di



studi; al comma 8 è previsto, inoltre, l'aggiornamento annuale degli importi indicati nello stesso articolo 9 con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

L'Assessora rammenta che il D.M. n. 1320 del 17.12.2021, come ulteriormente specificato dalla Circolare del MUR n. 13676 del 11.5.2022, nelle more dell'attuazione definitiva dell'articolo 7, comma 7, del D.Lgs. n. 68/2012, ha definito gli importi minimi delle borse di studio per l'a.a. 2022 /2023, applicando agli importi definiti per l'a.a. 2022/2023, individuati dal D.M. n. 157 del 12.2.2021, un incremento per il periodo di riferimento del PNRR (2021-2026) pari ad euro 900 per gli studenti "fuori sede" e per gli studenti "indipendenti", ad euro 700 per gli studenti "pendolari" e ad euro 500 per gli studenti "in sede". Pertanto, gli importi minimi delle borse di studio per l'a.a. 2022/2023, approvati dalla Giunta regionale con la Delib.G.R. n. 22/24 del 14.7.2022, sono stati stabiliti in euro 6.157,74 per gli studenti fuori sede, euro 3.598,51 per gli studenti pendolari ed euro 2.481,75 per gli studenti in sede. Con la Delib.G.R. n. 23/22 del 6.7.2023 gli importi minimi delle borse di studio per l'a.a. 2023/2024, secondo la tipologia degli studenti, sono stati aggiornati secondo quanto previsto dal comma 2, dell'articolo 3, del D.M. n. 1320 del 17.12.2021 e dal D.M. n. 203 del 23.2.2023, e sono stati così rideterminati in: euro 6.656,52 per lo studente fuori sede, euro 3.889,99 per lo studente pendolare ed euro 2.682,77 per lo studente in sede.

Tenuto conto che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con i Decreti Direttoriali n. 317 e n. 318 del 14.3.2024, ha provveduto ad aggiornare per l'anno accademico 2024/2025 gli importi minimi delle borse di studio nonché gli indicatori della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) in relazione alla variazione media annua dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (+5,4 per cento per l'anno 2023), l'Assessora, considerato l'aumento del costo della vita per gli studenti universitari, ritiene opportuno aggiornare, per l'anno accademico 2024/2025, gli importi minimi delle borse di studio i limiti massimi ed i correlati importi relativi alle detrazioni del servizio abitativo e del servizio ristorazione, e gli importi degli indicatori ISEE/ISPE, stabiliti per lo scorso anno accademico con la Delib.G.R. n. 23/22 del 6.7.2023.

L'Assessora ricorda che il Decreto Direttoriale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1899 del 13.11.2023 di Riparto del Fondo Integrativo Statale 2023 (FIS) per la concessione di borse di studio nell'anno accademico 2023/2024, al comma 4 dell'articolo 1, prevede che "Le eventuali risorse del



Fondo eccedenti, per esaurimento delle graduatorie degli idonei, sono destinate dagli Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio alla concessione di borse di studio nell'anno accademico successivo"; pertanto, considerato che tutti gli studenti idonei nell'anno accademico 2023/2024 hanno percepito la borsa di studio, gli E.R.S.U. di Cagliari e di Sassari dovranno destinare le eventuali risorse non utilizzate del FIS 2023 per i bandi di concorso per l'erogazione di borse di studio per l'anno accademico 2024/2025.

L'Assessora informa, inoltre, che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha sancito l'intesa, Rep. 113/CSR del 27.6.2024, sullo schema di decreto di modifica del Decreto MUR-MEF 2 agosto 2023, n. 1019, recante "Definizione dei fabbisogni finanziari delle regioni e nuovi criteri di riparto del FIS", che prevede anche che:

- "Per la copertura del loro fabbisogno le regioni utilizzano prioritariamente le risorse derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, le risorse proprie e successivamente le risorse assegnate nell'ambito dei riparti delle risorse PON, PNRR e, in ordine ancora successivo, le risorse assegnate nell'ambito del riparto FIS" (art. 1, comma 6);
- "La "quota premiale" del FIS è erogata alle sole regioni che, alla data del 30 aprile del medesimo anno del riparto, avranno impiegato risorse proprie in misura superiore al 40% dell'assegnazione del FIS dell'anno precedente" (art. 5, comma 1).

Tutto ciò premesso l'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone alla Giunta regionale le seguenti linee di indirizzo per gli Enti regionali per il diritto allo studio di Cagliari e di Sassari per la realizzazione dell'intervento "borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità - anno accademico 2024/2025":

1. che la percentuale degli studenti iscritti, nell'anno accademico 2023/2024, a corsi di primo, secondo e terzo livello presso le Università degli Studi di Cagliari e di Sassari e le istituzioni AFAM di Cagliari e di Sassari, sia il criterio di ripartizione degli stanziamenti di seguito specificati:
  - 1.1 lo stanziamento regionale di euro 15.000.000, previsto per l'anno 2024 sulla posizione finanziaria SC08.6644 del CdR 00.11.02.02;
  - 1.2 le assegnazioni statali relative al Fondo Integrativo Statale 2024;



- 1.3 le risorse addizionali nell'ambito del PNRR, da parte dell'UE – Iniziativa Next Generation EU, investimento 1.7 “Borse di studio per l'accesso all'Università” della missione 4 componente 1;
- 1.4 le eventuali risorse comunitarie del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 “Istruzione, formazione e competenze” - Obiettivo specifico ESO4.6 f) - Campo di intervento 150 Sostegno all'istruzione terziaria;
- 1.5 eventuali altre risorse assegnate alla Regione Sardegna per le borse di studio universitarie;
2. di stabilire che gli E.R.S.U., per la concessione delle borse di studio, utilizzino prioritariamente le risorse derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, le risorse regionali sulla posizione finanziaria SC08.6644 del CdR 00.11.02.02, e successivamente le risorse assegnate nell'ambito dei riparti delle risorse PON e PNRR, e, in ordine ancora successivo le assegnazioni statali relative alle eventuali risorse eccedenti del FIS 2023 e al Fondo Integrativo Statale 2024, le risorse derivanti da avanzo di amministrazione vincolato e altre risorse dell'ente, ed infine le risorse comunitarie del PR Sardegna FSE+ 2021-2027;
3. di stabilire che l'amministrazione regionale potrà integrare le risorse disponibili, qualora siano necessarie per il soddisfacimento di tutti gli studenti idonei, con le risorse del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 “Istruzione, formazione e competenze” - Obiettivo specifico ESO4.6 f) - Campo di intervento 150 Sostegno all'istruzione terziaria;
4. di approvare le seguenti direttive alle quali gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario di Cagliari e di Sassari dovranno attenersi per l'emanazione dei Bandi pubblici per l'attribuzione delle borse di studio agli studenti universitari per l'anno accademico 2024/2025:
  - 4.1 i requisiti di merito e di condizione economica di accesso ai bandi sono definiti secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. del 9.4.2001 recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario, al D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 e al D. M. n. 1320 del 17.12.2021;
  - 4.2 per il limite massimo dell'Indicatore per la Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario è stabilito l'importo in euro 27.726,79;
  - 4.3 per il limite massimo dell'Indicatore per la Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario è stabilito



l'importo in euro 60.275,66;

- 4.4 la durata di concessione dei benefici, borsa di studio e servizi, destinati agli studenti iscritti alle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale (AFAM) è equiparata a quella prevista per gli studenti iscritti ai corsi universitari;
- 4.5 con riferimento ad un nucleo familiare di una persona i redditi da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non devono essere inferiori ad euro 9.000, come previsto dall'art. 3, comma 1, del D.M. n. 1320 del 17.12.2021;
- 4.6 gli importi delle borse di studio per l'anno accademico 2024/2025, secondo la tipologia degli studenti, sono aggiornati secondo quanto previsto dal comma 2, dell'articolo 3, del D.M. n. 1320 del 17.12.2021 e dal D.D. n. 317 del 14.3.2024, e pertanto sono così definiti in:
  - a) euro 7.015,97 per lo studente fuori sede;
  - b) euro 4.100,05 per lo studente pendolare;
  - c) euro 2.827,64 per lo studente in sede;
- 4.7 gli importi delle borse di studio spettanti per l'anno accademico 2024/2025, secondo la tipologia degli studenti come previsti al precedente punto 4.6, sono incrementati secondo le seguenti modalità:
  - 4.7.1 del 15% per gli studenti economicamente più svantaggiati con un indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento previsto dal punto 4.2;
  - 4.7.2 del 40% per gli studenti diversamente abili di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del D.M. n. 1320 del 17.12.2021, con una disabilità riconosciuta superiore all'80%;
  - 4.7.3 del 20% per gli studenti diversamente abili di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del D.M. n. 1320 del 17.12.2021, con una disabilità riconosciuta dal 66% all'80%;
  - 4.7.4 del 20% per le studentesse iscritte a corsi di studio S.T.E.M. (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). Tale incremento non è cumulabile con l'incremento previsto per gli studenti economicamente più svantaggiati con un indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento;
  - 4.7.5 del 20% per gli studenti iscritti a più corsi di studio, ove siano in possesso e



- mantengano i requisiti di merito previsti dal D.M. n. 1320 del 17.12.2021 per l'intera durata dei corsi;
- 4.7.6 agli studenti "indipendenti" viene attribuito l'importo della borsa di studio spettante agli studenti "fuori sede" nel caso utilizzi un alloggio a titolo oneroso documentabile;
- 4.8 la riduzione su base annua in relazione ai mesi di effettiva erogazione del servizio abitativo è pari ad euro 2.373,17;
- 4.9 la riduzione è pari ad euro 949,27 per un pasto giornaliero su base annua in relazione ai giorni di effettiva erogazione del servizio di ristorazione (in media 275 giorni all'anno); tale detrazione potrà essere altresì applicata dagli E.R.S.U., in accordo con le rappresentanze elettive degli studenti, per un ulteriore pasto giornaliero per gli studenti fuori sede e per un pasto giornaliero per gli studenti pendolari;
5. qualora l'Ente non sia nella condizione di fornire gratuitamente il servizio di ristorazione provvederà alla monetizzazione della quota mensa;
6. le riduzioni applicate per il servizio abitativo e per il servizio ristorazione devono garantire gli incrementi di euro 900 per gli studenti "fuori sede", di euro 700 per gli studenti "pendolari" e di euro 500 per gli studenti "in sede";
7. la borsa di studio spettante, al netto delle eventuali riduzioni per il servizio di ristorazione e di alloggio, è erogata in due rate per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo e per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale o di diploma di secondo livello, secondo le seguenti modalità:
- 7.1 la prima rata nella misura pari al 50% del totale entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie definitive e comunque non oltre il 31 dicembre;
- 7.2 la seconda rata nella misura pari al restante 50% del totale entro il 30 giugno per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo e al raggiungimento dei livelli minimi di merito previsti purché conseguiti entro il 10 agosto per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale o di diploma di secondo livello;
8. la borsa di studio spettante, al netto delle eventuali riduzioni per il servizio di ristorazione e di alloggio, è erogata secondo le modalità previste dall'articolo 5, comma 2, del D.M. n. 1320 /2021, per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea o diplomi di primo livello, di un corso di laurea magistrale a ciclo unico. La prima rata potrà essere erogata comunque solo



- dopo l'avvenuta iscrizione universitaria per l'a.a. 2024/2025, mentre la terza rata al raggiungimento dei livelli minimi di merito previsti purché conseguiti entro il 10 agosto;
9. le borse di studio erogate dagli E.R.S.U. sono incompatibili con le borse di studio e/o con altri benefici diretti al sostegno del diritto allo studio, erogati da altri enti/soggetti pubblici e privati.

L'Assessora informa che l'integrazione della borsa di studio per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, prevista dal comma 9, dell'articolo 3, del D.M. n. 1320 del 17.12.2021, è garantita agli studenti universitari attraverso la partecipazione ai bandi delle Università e delle istituzioni AFAM, finanziati annualmente con le risorse regionali di cui alle leggi regionali n. 3/2009 e n. 1/2018.

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, pertanto, propone alla Giunta regionale in riferimento all'intervento "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità":

- di individuare gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario di Cagliari e di Sassari come soggetti attuatori e beneficiari delle risorse aggiuntive nell'ambito del PNRR, da parte dell'UE – Iniziativa Next Generation EU, investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'Università" della missione 4 componente 1 e del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 "Istruzione, formazione e competenze" - Obiettivo specifico ESO4.6 f) - Campo di intervento 150 Sostegno all'istruzione terziaria;
- di poter rendicontare le borse di studio erogate con le risorse regionali (Pos.fin. SC08.6644 del CdR 00.11.02.02) in overbooking sui fondi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 "Istruzione, formazione e competenze" - Obiettivo specifico ESO4.6 f) - Campo di intervento 150 Sostegno all'istruzione terziaria per l'intervento "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità", attribuiti al Servizio politiche per la formazione terziaria e per la gioventù della Direzione generale della Pubblica Istruzione;
- di dare mandato agli E.R.S.U., alla luce del mutato quadro normativo, dettato dal D.M. n. 1320 /2021 e dalle disposizioni integrative, di approvare le linee di indirizzo per il bando di concorso





- per l'attribuzione di borse di studio universitario per l'anno accademico 2024/2025, con l'indicazione della composizione della dotazione finanziaria dettagliata per fonte di finanziamento, sulla base delle indicazioni previste nella presente deliberazione;
- di dare mandato agli E.R.S.U., in qualità di soggetti attuatori dell'Investimento 1.7 del PNRR, al monitoraggio ed alla rendicontazione delle risorse secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241 e specificato dalla Circolare del MUR n. 13676 del 11.5.2022;
  - di dare mandato agli E.R.S.U., in qualità di soggetti attuatori del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 "Istruzione, formazione e competenze" - Obiettivo specifico ESO4.6 f) - Campo di intervento 150 Sostegno all'istruzione terziaria, al monitoraggio ed alla rendicontazione delle risorse secondo quanto previsto dai Regolamenti (UE) n. 1060 e n. 1057 del 2021 e da ulteriori regolamenti comunitari di riferimento;
  - di dare mandato agli E.R.S.U. di pubblicare i bandi di concorso per l'attribuzione di borse di studio universitarie nel rispetto di quanto previsto dalla presente deliberazione e dai Regolamenti inerenti la programmazione comunitaria 2021-2027, in particolare dai Regolamenti (UE) n. 1060 e n. 1057 del 2021, e per il PNRR, in particolare dal Regolamento (UE) 2021/241 del 12.2.2021, e alla Circolare del MUR n. 13676 del 11.5.2022.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, visto il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del PR FSE + Sardegna 2021/2027, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di individuare gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario di Cagliari e di Sassari (E.R. S.U.) come soggetti attuatori e beneficiari delle risorse aggiuntive nell'ambito del PNRR, da parte dell'UE – Iniziativa Next Generation EU, investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'Università" della missione 4 componente 1 e del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 "Istruzione, formazione e competenze" - Obiettivo specifico ESO4.6 f) - Campo di intervento 150 Sostegno all'istruzione terziaria ;



- di dare mandato agli E.R.S.U., alla luce del mutato quadro normativo, dettato dal D.M. n. 1320 /2021 e dalle disposizioni integrative, di approvare le linee di indirizzo per il bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio universitario per l'anno accademico 2024/2025, con l'indicazione della composizione della dotazione finanziaria dettagliata per fonte di finanziamento, sulla base delle indicazioni previste nella presente deliberazione;
- di stabilire quale criterio di ripartizione, tra gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario, delle risorse disponibili di seguito specificate la percentuale degli studenti iscritti, nell'anno accademico 2023/2024, a corsi di primo, secondo e terzo livello presso le Università degli Studi di Cagliari e di Sassari e le istituzioni AFAM di Cagliari e di Sassari:
  - 1) lo stanziamento regionale di euro 15.000.000, previsto per l'anno 2024 sulla posizione finanziaria SC08.6644 del CdR 00.11.02.02;
  - 2) le assegnazioni statali relative al Fondo Integrativo Statale 2024;
  - 3) le risorse aggiuntive nell'ambito del PNRR, da parte dell'UE – Iniziativa Next Generation EU, investimento 1.7 “Borse di studio per l'accesso all'Università” della Missione 4 componente 1;
  - 4) le eventuali risorse comunitarie del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 “Istruzione, formazione e competenze” - Obiettivo specifico ESO4.6 f) - Campo di intervento 150 Sostegno all'istruzione terziaria;
  - 5) eventuali altre risorse assegnate alla Regione Sardegna per le borse di studio universitarie;
- di stabilire che gli E.R.S.U., per la concessione delle borse di studio, utilizzino prioritariamente le risorse derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, le risorse regionali sulla pos.fin. SC08.6644 del CdR 00.11.02.02, e successivamente le risorse assegnate nell'ambito dei riparti delle risorse PON e PNRR, e, in ordine ancora successivo le assegnazioni statali relative alle eventuali risorse eccedenti del FIS 2023 e al Fondo Integrativo Statale 2024, le risorse derivanti da avanzo di amministrazione vincolato e altre risorse dell'ente, ed infine le risorse comunitarie del PR Sardegna FSE+ 2021-2027;
- di stabilire che potranno essere rendicontate le borse di studio erogate con le risorse regionali (pos.fin. SC08.6644 del CdR 00.11.02.02) in overbooking sui fondi de PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 “Istruzione, formazione e competenze” - Obiettivo specifico ESO4.6 f) - Campo di intervento 150 Sostegno all'istruzione terziaria per l'intervento “Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del



- merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità”, attribuiti al Servizio politiche per la formazione terziaria e per la gioventù della Direzione generale della Pubblica Istruzione;
- di stabilire che l'amministrazione regionale potrà integrare le risorse disponibili, qualora siano necessarie per il soddisfacimento di tutti gli studenti idonei, con le risorse del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 “Istruzione, formazione e competenze” - Obiettivo specifico ESO4.6 f) - Campo di intervento 150 Sostegno all'istruzione terziaria;
  - di approvare le seguenti direttive alle quali gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario di Cagliari e di Sassari dovranno attenersi per l'emanazione dei Bandi pubblici per l'attribuzione delle borse di studio agli studenti universitari per l'anno accademico 2024/2025:
    1. i requisiti di merito e di condizione economica di accesso ai bandi sono definiti secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. del 9.4.2001 recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario, al D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 ed al D.M. n. 1320 del 17.12.2021;
    2. per il limite massimo dell'Indicatore per la Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario è stabilito l'importo in euro 27.726,79;
    3. per il limite massimo dell'Indicatore per la Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario è stabilito l'importo in euro 60.275,66;
    4. la durata di concessione dei benefici, borsa di studio e servizi, destinati agli studenti iscritti alle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale (AFAM) è equiparata a quella prevista per gli studenti iscritti ai corsi universitari;
    5. con riferimento ad un nucleo familiare di una persona i redditi da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non devono essere inferiori ad euro 9.000, come previsto dall'art. 3, comma 1, del D.M. n. 1320 del 17.12.2021;
    6. gli importi delle borse di studio per l'anno accademico 2024/2025, secondo la tipologia degli studenti, sono aggiornati secondo quanto previsto dal comma 2, dell'articolo 3, del D.M. n. 1320 del 17.12.2021 e dal D.D. n. 317 del 14.3.2024, e pertanto sono così definiti in:
      - a) euro 7.015,97 per lo studente fuori sede;
      - b) euro 4.100,05 per lo studente pendolare;
      - c) euro 2.827,64 per lo studente in sede;



7. gli importi delle borse di studio spettanti per l'anno accademico 2024/2025, secondo la tipologia degli studenti come previsti al precedente punto 6, sono incrementati secondo le seguenti modalità:
  - 7.1 del 15% per gli studenti economicamente più svantaggiati con un indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento previsto dal punto 2;
  - 7.2 del 40% per gli studenti diversamente abili di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del D.M. n. 1320 del 17.12.2021, con una disabilità riconosciuta superiore all'80%;
  - 7.3 del 20% per gli studenti diversamente abili di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del D.M. n. 1320 del 17.12.2021 con una disabilità riconosciuta dal 66% all'80%;
  - 7.4 del 20% per le studentesse iscritte a corsi di studio S.T.E.M. (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). Tale incremento non è cumulabile con l'incremento previsto per gli studenti economicamente più svantaggiati con un indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento;
  - 7.5 del 20% per gli studenti iscritti a più corsi di studio, ove siano in possesso e mantengano i requisiti di merito previsti dal D.M. n. 1320 del 17.12.2021 per l'intera durata dei corsi;
  - 7.6 agli studenti "indipendenti" viene attribuito l'importo della borsa di studio spettante agli studenti "fuori sede" nel caso utilizzi un alloggio a titolo oneroso documentabile;
8. la riduzione su base annua in relazione ai mesi di effettiva erogazione del servizio abitativo è pari ad euro 2.373,17;
9. la riduzione è pari ad euro 949,27 per un pasto giornaliero su base annua in relazione ai giorni di effettiva erogazione del servizio di ristorazione (in media 275 giorni all'anno); tale detrazione potrà essere altresì applicata dagli E.R.S.U., in accordo con le rappresentanze elettive degli studenti, per un ulteriore pasto giornaliero per gli studenti fuori sede e per un pasto giornaliero per gli studenti pendolari;
10. qualora l'Ente non sia nella condizione di fornire gratuitamente il servizio di ristorazione provvederà alla monetizzazione della quota mensa;
11. le riduzioni applicate per il servizio abitativo e per il servizio ristorazione devono garantire gli incrementi di euro 900 per gli studenti "fuori sede", di euro 700 per gli studenti "pendolari" e di euro 500 per gli studenti "in sede";



12. la borsa di studio spettante, al netto delle eventuali riduzioni per il servizio di ristorazione e di alloggio, è erogata in due rate per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo e per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale o di diploma di secondo livello, secondo le seguenti modalità:
  - 12.1 la prima rata nella misura pari al 50% del totale entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie definitive e comunque non oltre il 31 dicembre;
  - 12.2 la seconda rata nella misura pari al restante 50% del totale entro il 30 giugno per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo e al raggiungimento dei livelli minimi di merito previsti purché conseguiti entro 10 agosto per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale o di diploma di secondo livello;
13. la borsa di studio spettante, al netto delle eventuali riduzioni per il servizio di ristorazione e di alloggio, è erogata secondo le modalità previste dall'articolo 5, comma 2, del D.M. n. 1320 /2021, per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea o diplomi di primo livello, di un corso di laurea magistrale a ciclo unico. La prima rata potrà essere erogata comunque solo dopo l'avvenuta iscrizione universitaria per l'a.a. 2024/2025, mentre la terza rata al raggiungimento dei livelli minimi di merito previsti purché conseguiti entro il 10 agosto;
14. le borse di studio erogate dagli E.R.S.U. sono incompatibili con le borse di studio e/o con altri benefici diretti al sostegno del diritto allo studio, erogati da altri enti/soggetti pubblici e privati;
  - di dare mandato agli E.R.S.U., in qualità di soggetti attuatori dell'Investimento 1.7 del PNRR, al monitoraggio ed alla rendicontazione delle risorse secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241 e specificato dalla Circolare del MUR n. 13676 del 11.5.2022;
  - di dare mandato agli E.R.S.U., in qualità di soggetti attuatori del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 "Istruzione, formazione e competenze" - Obiettivo specifico ESO4.6 f) - Campo di intervento 150 Sostegno all'istruzione terziaria, al monitoraggio ed alla rendicontazione delle risorse secondo quanto previsto dai Regolamenti (UE) n. 1060 e n. 1057 del 2021 e da ulteriori regolamenti comunitari di riferimento;
  - di dare mandato agli E.R.S.U. di pubblicare i bandi di concorso per l'attribuzione di borse di studio universitarie nel rispetto di quanto previsto dalla presente deliberazione e dai



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 24/31  
DEL 10.07.2024

Regolamenti inerenti la programmazione comunitaria 2021-2027, in particolare dai Regolamenti (UE) n. 1060 e n. 1057 del 2021, e per il PNRR, in particolare dal Regolamento (UE) 2021/241 del 12.2.2021, e alla Circolare del MUR n. 13676 del 11.5.2022.

**Il Direttore Generale**

Giovanni Deiana

**La Presidente**

Alessandra Todde